

La sede del nostro liceo, nel corso della sua storia, ha ospitato diverse attività strettamente legate allo sviluppo industriale del territorio. Le informazioni conosciute sull'edificio partono dal periodo della Repubblica Veneta fino ad arrivare ai giorni nostri. I mutamenti della destinazione dell'edificio vanno di pari passo con l'evoluzione del quartiere di San Bartolomeo che fu un'importante zona protoindustriale in cui fin dal periodo della Repubblica Veneta erano presenti diversi magli da ferro e da rame, macine, mulini e altri opifici. Il loro funzionamento era dovuto all'elevato numero di ruote idrauliche (come quella presente nell'atrio della sede), che permettevano di utilizzare la forza delle correnti dei fiumi per potenziare la produzione. Durante la dominazione veneta e napoleonica, il quartiere era caratterizzato dalla presenza di piccoli caseggiati con magli, moli e piccoli orti e probabilmente la sede della nostra scuola era uno di questi. Si iniziò a parlare di "Arsenale" con l'arrivo della dominazione austriaca durante la quale la struttura produsse armi bianche e armi da fuoco per circa dieci anni. La sede venne successivamente ampliata durante il Regno d'Italia, cambiando funzione e arrivando a contenere due magli da ferro, una macina della rusca e una conceria. Nei primi anni duemila il complesso ospitava la palestra Active Virgin Studios e la discoteca Dietro le Quinte. Chiuse questa attività, nel 2015 cominciarono i lavori per adibire alla funzione scolastica l'edificio, che fu inaugurato il 28 novembre 2016.

Ricerca svolta nel progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, classi terze, A.S. 2017-2018